REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI AGRIGENTO AMBITO TERRITORIALE 9 AGRIGENTO DELIBERAZIONE n. 8 del 27/09/2019

OGGETTO: Adeguamento compenso Revisore dei Conti ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 21/12/2018;

L'anno duemiladiciannove il giorno 27 del mese di settembre alle ore 16.30 in seconda convocazione, nei locali dell'ATI AG9, in piazza Trinacria in Aragona, si è riunita, giusta nota di convocazione prot. 3059 del 16/09/2019, l'Assemblea Territoriale Idrica dei Sindaci dell'Ambito Territoriale 9 Agrigento, convocata ai sensi dell'art.8 comma 6 dello statuto.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni, nella persona del Sindaco pro-tempore o di un suo delegato o del Commissario ad acta nominato dalla Regione Siciliana, come di seguito specificato:

Agrigento Nicolò Hamel Aragona	Delegato Assente	6	
Aragona	Assente	12	-
970.600			
Burgio Francesco Matinella	Sindaco	1	
Caltabellotta Michele Pipia	Asessore	1	
Cammarata Vincenzo Giambrone	Sindaço	1	
Canicattì Ettore Di Ventura	Sindaco	4	
Castrofilippo Antonio F. Badalamenti	Sindaco	1	The state of the s
Cianciana Francesco Martorana	Sindaco	1	

Comune	Nome e Cognome	Sindaco/ Commissario /Delegato	Quote
Alessandria della Rocca	Giovanna Bubello	Sindaco	1
Bivona	Milko Cinà	Sindaco	1
Calamonaci	Calogero Vice Sindaco Perricone		1
Camastra	Filippo Delegato		1
Campobello di Licata	Giovanni G. Picone Sindaco		2
Casteltermini	D Gravi des ti	ASSENTE	
Cattolica Eraclea	Santo Borsellino	Sindaco	
Comitini Antonino Contino		Sindaco	1

Favara	Anna Alba	Sindaco	4
Joppolo Giancaxio	Angelo G. Portella	Sindaco	1
Licata	Salvatore Licata	Delegato	4
Menfi	Marilena Mauceri	Sindaco	2
Montevago	Margherita La Rocca	Sindaco	1
Palma di Montechiaro		Assente	
Racalmuto	Vincenzo Maniglia	Sindaco	1
Ravanusa	Carmelo D'Angelo	Sindaco	2
Ribera	Carmelo Pace	Sindaco	2
San Biagio Platani		ASSENTE	
Santa Elisabetta	Domenico Gueli	Sindaco	1
Sant'Angelo Muxaro	Angelo Tirrito	Sindaco	1
Sciacca	Francesca Valenti	Sindaco	5
Villafranca Sicula	Domenico Balsamo	Sindaco	1
	1		

Grotte	Grotte Alfonso Provvidenza		1
Lampedusa e Linosa		ASSENTE	
Lucca Sicula	Salvatore Dazzo	Sindaco	1
Montallegro	Caterina Scalia	Sindaco	1
Naro	Pasquale Burgio	Assessore	1
Porto Empedocle		Assente	
Raffadali		Assente	
Realmonte	Calogero Zicari	Sindaco	1
Sambuca di Sicilia	Giuseppe Cacioppo	Vice Sindaco	1
San Giovanni Gemini	Carmelo Panepinto	Sindaco	1
Santa Margherita di Belice	Francesco Valenti	Sindaco	1
Santo Stefano Quisquina	Francesco Cacciatore	Sindaco	1
Siculiana		Assente	

Assume la Presidenza dell'Assemblea, a norma dello statuto sociale, il Prof. Avv. Francesca Valenti, Presidente dell'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento.

Verbalizza la d.ssa Maria Concetta Madonia.

Il Presidente, constatato che l'odierna Assemblea è stata convocata con avviso inviato ai Sindaci nei modi e nei termini previsti dallo Statuto e che risulta presente una quota di partecipazione pari a 57 su 69, nonché 35 Comuni rappresentati su 43, dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati

Si inizia la trattazione del punto 6) dell'O.d.g. "Adeguamento compenso Revisore dei Conti ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 21/12/2018";

II PRESIDENTE

Fatto presente che

il Componente Unico dell'Organo di Revisione dott. Antonino Maniscalco - nominato con delibera assembleare n. 15 del 2/5/2017 - in data 17/7/19 ha presentato istanza di adeguamento del compenso, come previsto dal decreto interministeriale del 21/12/2018;

la proposta del Responsabile finanziario n.6, munita del parere favorevole sulla regolarità tecnica e della regolarità contabile, con oggetto " Adeguamento compenso Revisore dei Conti ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 21/12/2018", ha valutato di attribuire al Revisore dei conti, il compenso base annuo - come previsto dal citato decreto - nell'importo massimo della fascia di appartenenza del Comune della Provincia di Agrigento, con popolazione più bassa al netto di IVA e dei contributi previdenziali a carico dell'Ente, oltre se dovuti il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per ogni accesso presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, nel limite massimo del 50% del compenso annuo attribuito al netto di oneri fiscali e contributivi;

il Consiglio Direttivo, con propria deliberazione n. 7 del 22/07/2019, ha deciso di adeguare il compenso del Revisore ad un importo di €. 3.000,00 (tremila/00) annui;

con verbale n.6 del 13/8/2019 il Revisore Unico Contabile ha evidenziato che il compenso annuo nell'importo massimo della fascia di appartenenza del Comune della Provincia di Agrigento, come fissato dal Decreto del 21/12/2018 è pari a €. 3.180,00 e ha invitato il Consiglio Direttivo a rimettere la decisione in merito all'importo all'Assemblea dei Rappresentanti;

Invita il dr. Alesci, Responsabile finanziario dell'ATI AG9, a relazionare in merito.

Il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito alla proposta allegata circa all'adeguamento del compenso annuo del Revisore nell'importo massimo della fascia di appartenenza del Comune della Provincia di Agrigento, come fissato dal Decreto del 21/12/2018, pari a €. 3.180,00, oltre ai dovuti rimborsi come sopra stabiliti.

L'ASSEMBLEA

ritenendo la richiesta del Revisore Unico congrua, con la seguente votazione: presenti e votanti 35 rappresentanti su 43, quote di rappresentanza 57 su 63, voti favorevoli: 34, pari a 55 quote, voto contrario del Rappresentante di Ravanusa, pari a 2 quote

DELIBERA

di attribuire al Revisore Unico il compenso base annuo, come previsto dal Decreto interministeriale del 21/12/2018, nell'importo della fascia di appartenenza del Comune della Provincia di Agrigento, con popolazione più bassa pari a €.3.180,00 al netto di IVA e dei contributi previdenziali a carico dell'Ente;

di confermare quanto previsto in merito al rimborso delle spese di viaggio e di riconoscere al Revisore dei Conti, avente la propria residenza al di fuori del Comune in cui ha sede l'ATI, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, il rimborso delle spese sostenute per ogni accesso presso l'ente, effettivamente sostenute e debitamente documentate, nel limite massimo del 50% del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi.

Prof. Avv. Francesca Valenti

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA

A M B I T O T E R R I T O R I A L E O T T I M A L E A G R I G E N T O

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI

page the little was a little w	o rocejune ett i skandingare	an ha pase saurvanoug gas kas 💌 🔻	
Redatta su iniziativa:	DEL PRESIDENTE	D'UFFICIO	

OGGETTO: ADEGUAMENTO COMPENSO REVISORE DEI CONTI AI SENSI DEL DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 21 DICEMBRE 2018.

Richiamato l'articolo 241 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, che prevede che con decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze vengono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai componenti degli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali e che il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente locale e che tali limiti massimi vengono aggiornati triennalmente;

Dato che gli attuali compensi agli organi di revisione sono fissati nel rispetto dei parametri del decreto interministeriale del 20 maggio 2005 e che con decreto interministeriale del 21/12/2018 (GU n. 3 del 04/01/2019):

- si è proceduto all'aggiornamento di tali dati, prendendo in considerazione la popolazione residente, nonché la variazione percentuale rilevata del tasso di inflazione;
- sono stati aggiornati i parametri relativi al valore medio pro-capite della spesa corrente e della spesa di investimento sulla base dei dati in possesso del Ministero dell'interno;

Val

Rilevato che la decorrenza dell'adeguamento del compenso agli organi di revisione economico finanziaria è stata fissata dal 1 gennaio 2019 e nello specifico il decreto interministeriale ha stabilito:

- il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente dell'organo di revisione economico-finanziaria dei comuni, per ciascuna fascia demografica degli enti considerati;
- una maggiorazione sino ad un massimo del 10% per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- una maggiorazione sino ad un massimo del 10% per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- le maggiorazioni sono cumulabili tra loro;
- che l'adeguamento del compenso in relazione ai nuovi limiti massimi fissati non ha effetto retroattivo;
- i limiti massimi del compenso spettante ai componenti dell'organo di revisione economico finanziaria sono da intendersi al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge.
- ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, nel limite massimo pari al 50% del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi;

Ritenuto di adeguare con decorrenza dal 01 gennaio 2019 il compenso base massimo, spettante ai sensi dell'art. 241 comma 1 del D.lgs n. 267/2000, al Revisore dei Conti, come previsto dal Decreto del 21 dicembre 2018, accogliendo quanto espresso dall'Osservatorio del Viminale, che chiede agli Enti di non definire i compensi dell'organo di revisione economico-finanziaria sotto la soglia prevista per la fascia demografica immediatamente più bassa rispetto a quella dell'ente interessato;

Valutato quindi:

- di attribuire al Revisore dei Conti il compenso base annuo come previsto dal Decreto del 21

dicembre 2018, nell'importo massimo della fascia di appartenenza con popolazione più

bassa del Comune della Provincia di Agrigento, al netto di IVA e dei contributi previdenziali

posti a carico dell'Ente;

- di confermare quanto previsto in merito al rimborso delle spese di viaggio e di riconoscere al

Revisore dei Conti, avente la propria residenza al di fuori del Comune in cui ha sede l'ATI, per

la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie

funzioni, il rimborso delle spese sostenute per ogni accesso presso l'ente, effettivamente

sostenute e debitamente documentate, nel limite massimo del 50% del compenso annuo attribuito

al netto degli oneri fiscali e contributivi;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea dei Rappresentanti n. 15 del 05.05.2017 di nomina del

Revisore dei Conti;

VISTA l'istanza di adeguamento del compenso inviata dal revisore di questo Ente dott.

Antonino Maniscalco;

VISTA la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 7 del 22.07.2019;

VISTO il verbale n. 6/2019 del revisore dei conti di questo Ente;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordina ella regolarità contabile

espressi ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL);

VISTA la legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge

Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

VISTO il D. Lgs. 118/2011;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO 1'O.R.EE.LL.;

PER tali motivazioni si

SI PROPONE

- di attribuire al Revisore dei Conti il compenso base annuo come previsto dal Decreto del 21 dicembre 2018, nell'importo della fascia di appartenenza del Comune della Provincia di Agrigento con popolazione più bassa pari ad € 3.180,00 al netto di IVA e dei contributi previdenziali posti a carico dell'Ente;
 - di confermare quanto previsto in merito al rimborso delle spese di viaggio e di riconoscere al Revisore dei Conti, avente la propria residenza al di fuori del Comune in cui ha sede l'ATI, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, il rimborso delle spese sostenute per ogni accesso presso l'ente, effettivamente sostenute e debitamente documentate, nel limite massimo del 50% del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Presidente Prof. Avv. Francesca Valenti

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AGRIGENTO

OGGETTO: ADEGUAMENTO COMPENSO REVISORE DEI CONTI AI SENSI DEL DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 21 DICEMBRE 2018

Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge N. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepito dalla L.R. N. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni:

	Parere in ordine alla:	REGOLARITA' TECNICA:
Si esprime parere _	favorevole sulla p	roposta di deliberazione di cui sopra.
Agrigento, lì		Il Direttore f.f.
		olare del Ministero dell'Interno N. FL 25/97
Aattestante, altresì, se n partizione del bilancio e	ecessaria, la copertura finanz riscontrante la capienza del r	REGOLARITA' CONTABILE, riaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente relativo stanziamento: a proposta di deliberazione di cui sopra.
Preso nota		
Agrigento, lì		Il Responsabile del Servizio Finanziario

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Nr. 7 del 22/07/2019

Redatta su iniziativa:	☐ DEL PRESIDENTE	D'UFFICIO

OGGETTO: ADEGUAMENTO COMPENSO REVISORE DEI CONTI AI SENSI DEL DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 21 DICEMBRE 2018.

COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	COMUNE	P/A
VALENTI FRANCESCA	PRESIDENTE	SCIACCA	P
LA ROCCA MARGHERITA	CONSIGLIERE	MONTEVAGO	A
CINA' MILKO	CONSIGLIERE	BIVONA	9
DI VENTURA ETTORE	CONSIGLIERE	CANICATTI'	A
GUELI DOMENICO	CONSIGLIERE	SANTA ELISABETTA	P
	CONSIGLIERE	AGRIGENTO	A
PROVVIDENZA ALFONSO	CONSIGLIERE	GROTTE	P

Assume la presidenza il Presidente Prof. Avv. Francesca Valenti.

Il Presidente invita il dott. Alesci, Responsabile dei servizi finanziari, ad illustrare la proposta di delibera inerente "adeguamento compenso revisore dei conti ai sensi del decreto interministeriale del 21 dicembre 2018":

Sentita l'esposizione in merito a quanto in oggetto;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL);

VISTA la legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

VISTO il D. Lgs. 118/2011;

VISTA la L.R. 26/93;

Tutto ciò premesso, ad unanimità di voti

Delibera

Di approvare la proposta di deliberazione n. 6 del 17/07/2019 del Responsabile del Servizio Finanziario, avente ad oggetto "adeguamento compenso revisore dei conti ai sensi del decreto interministeriale del 21 dicembre 2018, adeguando il compenso del Revisore dei Conti ad un importo di € 3.000,00 annui;

Successivamente

ad unanimità di voti

Delibera

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Presidente

Prof. Avv. Francesca Valenti

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AGRIGENTO

PROPOSTA	DI	DELIBERAZIONE	DEL	CONSIGLIO	DIRETTIVO
----------	----	---------------	-----	-----------	-----------

Nr. 6 del 17.07.2019

Redatta su iniziativa:

DEL PRESIDENTE

D'UFFICIO

OGGETTO: ADEGUAMENTO COMPENSO REVISORE DEI CONTI AI SENSI DEL DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 21 DICEMBRE 2018.

Richiamato l'articolo 241 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, che prevede che con decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze vengono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai componenti degli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali e che il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente locale e che tali limiti massimi vengono aggiornati triennalmente;

Dato che gli attuali compensi agli organi di revisione sono fissati nel rispetto dei parametri del decreto interministeriale del 20 maggio 2005 e che con decreto interministeriale del 21/12/2018 (GU n. 3 del 04/01/2019):

- si è proceduto all'aggiornamento di tali dati, prendendo in considerazione la popolazione residente, nonché la variazione percentuale rilevata del tasso di inflazione;
- sono stati aggiornati i parametri relativi al valore medio pro-capite della spesa corrente e della spesa di investimento sulla base dei dati in possesso del Ministero dell'interno;

Rilevato che la decorrenza dell'adeguamento del compenso agli organi di revisione economico finanziaria è stata fissata dal 1 gennaio 2019 e nello specifico il decreto interministeriale ha stabilito:

- il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente dell'organo di revisione economico-finanziaria dei comuni, per ciascuna fascia demografica degli enti considerati;
- una maggiorazione sino ad un massimo del 10% per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- una maggiorazione sino ad un massimo del 10% per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- · le maggiorazioni sono cumulabili tra loro;
- che l'adeguamento del compenso in relazione ai nuovi limiti massimi fissati non ha effetto retroattivo;
- i limiti massimi del compenso spettante ai componenti dell'organo di revisione economico finanziaria sono da intendersi al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge.
- ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, nel limite massimo pari al 50% del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi;

Ritenuto di adeguare con decorrenza dal 01 gennaio 2019 il compenso base massimo, spettante ai sensi dell'art. 241 comma 1 del D.lgs n. 267/2000, al Revisore dei Conti, come previsto dal Decreto del 21 dicembre 2018, accogliendo quanto espresso dall'Osservatorio del Viminale, che chiede agli Enti di non definire i compensi dell'organo di revisione economico-finanziaria sotto la soglia prevista per la fascia demografica immediatamente più bassa rispetto a quella dell'ente interessato;

Valutato quindi:

- di attribuire al Revisore dei Conti il compenso base annuo come previsto dal Decreto del 21 dicembre 2018, nell'importo massimo della fascia di appartenenza con popolazione più bassa del

Comune della Provincia di Agrigento, al netto di IVA e dei contributi previdenziali posti a carico dell'Ente;

- di confermare quanto previsto in merito al rimborso delle spese di viaggio e di riconoscere al Revisore dei Conti, avente la propria residenza al di fuori del Comune in cui ha sede l'ATI, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, il rimborso delle spese sostenute per ogni accesso presso l'ente, effettivamente sostenute e debitamente documentate, nel limite massimo del 50% del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea dei Rappresentanti n. 15 del 05.05.2017 di nomina del Revisore dei Conti;

VISTA l'istanza di adeguamento del compenso inviata dal revisore di questo Ente dott. Antonino Maniscalco;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);

RAVVISATA, sulla pase delle predette norme, la propria competenza in merito;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL);

VISTA la legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

VISTO il D. Lgs. 118/2011;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

PROPONE

- di attribuire al Revisore dei Conti il compenso base annuo come previsto dal Decreto del 21 dicembre 2018, nell'importo massimo della fascia di appartenenza del Comune della Provincia di Agrigento con popolazione più bassa, al netto di IVA e dei contributi previdenziali posti a carico dell'Ente;
- di confermare quanto previsto in merito al rimborso delle spese di viaggio e di riconoscere al Revisore dei Conti, avente la propria residenza al di fuori del Comune in cui ha sede l'ATI, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, il rimborso delle spese sostenute per ogni accesso presso l'ente, effettivamente sostenute e debitamente documentate, nel limite massimo del 50% del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi;
- di proporre la presente deliberazione all'Assemblea dei rappresentanti per la sua approvazione definitiva e di competenza;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Assemble Remarkation Don Salvatore Alesci

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE A G R I G E N T O

OGGETTO: ADEGUAMENTO COMPENSO REVISORE DEI CONTI AI SENSI DEL DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 21 DICEMBRE 2018.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge N. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepito dalla L.R. N. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni:

Parere in ordine alla: REGOLARITA' TECNICA:

Si esprime parere __favorevole

	10 150
Aragona, lì 14. 4. 2019	Responsable del Servizio Finanziar Dott. Salvatore Alesci
Parere espresso ai sensi	della Circolare del Ministero della Circolare de
Attestante, altresì, se necessaria, la	e alla: REGOLARITA' CONTABILE, a copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla iscontrante la capienza del relativo stanziamento:
Si esprime parerefavorevole	sulla proposta di deliberazione di cui sopra.
Preso nota	450
Aragona, lì 14 · 4 · 2019	Dott Salvatore Alesci
	Sib) 916/10/11



di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO l'articolo 241, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze vengano fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai componenti degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali e che il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente locale e che tali limiti massimi vengono aggiornati triennalmente;

VISTO il decreto interministeriale 20 maggio 2005, con il quale sono stati fissati i limiti massimi del compenso da attribuire ai revisori dei conti;

CONSIDERATA la necessità di aggiornare tali dati, prendendo in considerazione la popolazione residente calcolata alla fine del penultimo anno precedente, secondo i dati ISTAT, nonché la variazione percentuale rilevata del tasso di inflazione;

CONSIDERATA l'opportunità di aggiornare i parametri relativi al valore medio pro-capite della spesa corrente e della spesa di investimento, sulla base dei dati più aggiornati in possesso del Ministero dell'Interno desunti dai consuntivi dell'anno 2017;

VALUTATO inoltre, di distinguere gli enti locali in due fasce di popolazione, esclusivamente ai fini dell'incremento dell'ulteriore 30%, rispetto l'aumento del 20,3% per il tasso d'inflazione, quelli con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, per i quali si applica esclusivamente il predetto aumento del tasso d'inflazione e, quelli con popolazione superiore a 5.000 abitanti, per i quali si applica anche l'ulteriore incremento del 30%;

ASSUNTO altresì che le funzioni del revisore contabile nell'ultimo decennio sono esponenzialmente aumentate alla luce della legislazione della finanza pubblica e che questo impone l'adeguamento dei compensi base, anche per rispettare i principi sull'equo compenso, di cui all'art. 13 bis della legge 31 dicembre 2012, n. 247;

DECRETA

Art. 1

- 1. Il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico-finanziaria dei comuni, delle province e delle città metropolitane è pari, per ciascuna fascia demografica degli enti considerati, alla misura indicata nella tabella A, allegata al presente decreto, con le seguenti maggiorazioni:
- a) sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B, allegata al presente decreto;
- b) sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella C, allegata al presente decreto.



Il Ministro dell'Interno

di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze

- 2. Le maggiorazioni di cui al comma 1 sono cumulabili tra loro.
- 3. L'eventuale adeguamento del compenso deliberato dal consiglio dell'ente in relazione ai nuovi limiti massimi fissati dal presente decreto non ha effetto retroattivo.

Art. 2

1. I limiti massimi del compenso spettante ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria, come determinato in base al presente decreto, sono da intendersi al netto dell'IVA (nei casi in cui il revisore sia soggetto passivo dell'imposta) e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge.

Art. 3

- 1. Ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, nel limite massimo pari al 50 per cento del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi.
- 2. Le modalità di calcolo dei rimborsi se non determinate dal regolamento di contabilità sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell'organo di revisione.
- 3. Ai componenti dell'organo di revisione spetta, ove ciò si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'ente.

Art. 4

1. I limiti massimi, di cui agli artt.1 e 2, del compenso base spettante ai componenti degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali decorrono dal 1° gennaio 2019.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 21 dicembre 2018

Il Ministro dell'Interno Salvini Il Ministro dell'Economia e delle Finanze Tria

Compenso base annuo lordo per ogni componente degli organi di revisione degli enti locali

Classi demografiche	Compenso annuo base
Comuni:	
a) comuni con meno di 500 abitanti	2.480,00
b) comuni da 500 a 999 abitanti	3.180,00
c) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	4.150,00
d) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	6.030,00
e) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	7.100,00
f) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	10.150,00
g) comuni da 10.000 a 19.999 abitanti	12.890,00
h) comuni da 20.000 a 59.999 abitanti	15.670,00
i) comuni da 60.000 a 99.999 abitanti	18.410,00
I) comuni da 100.000 a 249.999 abitanti	21.210,00
m) comuni da 250.000 a 499.999 abitanti	23.940,00
n) comuni da 500.000 abitanti ed oltre	27.650,00
Città metropolitane e Province :	
a)Città metropolitane e Province sino a 400.000 abitanti	23.940,00
b)Città metropolitane e Province con oltre 400.000 abitanti	27.650,00

Tabella B

SPESA CORRENTE ANNUALE PRO-CAPITE IN EURO

Classi demografiche	Spesa corrente Media di classe 2017
Comuni:	
a) comuni con meno di 500 abitanti	1.440,00
b) comuni da 500 a 999 abitanti	1.110,00
c) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	930,00
d) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	790,00
e) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	770,00
f) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	710,00
g) comuni da 10.000 a 19.999 abitanti	710,00
h) comuni da 20.000 a 59.999 abitanti	750,00
i) comuni da 60.000 a 99.999 abitanti	870,00
l) comuni da 100.000 a 249.999 abitanti	1.050,00
m) comuni da 250.000 a 499.999 abitanti	1.350,00
n) comuni da 500.000 abitanti ed oltre	1.420,00
Città metropolitane e Province :	
a)Città metropolitane e Province sino a 400.000 abitanti	150,00
b)Città metropolitane e Province con oltre 400.000 abitanti	120,00

Tabella C

SPESA PER INVESTIMENTO ANNUALE PRO-CAPITE IN EURO

Classi demografiche	Spesa investimenti Media di classe 2017
Comuni:	
a) comuni con meno di 500 abitanti	980,00
b) comuni da 500 a 999 abitanti	520,00
c) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	350,00
d) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	250,00
e) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	200,00
f) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	150,00
g) comuni da 10.000 a 19.999 abitanti	120,00
h) comuni da 20.000 a 59.999 abitanti	110,00
i) comuni da 60.000 a 99.999 abitanti	230,00
l) comuni da 100.000 a 249.999 abitanti	150,00
m) comuni da 250.000 a 499.999 abitanti	180,00
n) comuni da 500.000 abitanti ed oltre	150,00
Città metropolitane e Province :	
a)Città metropolitane e Province sino a 400.000 abitanti	30,00
b)Città metropolitane e Province con oltre 400.000 abitanti	20,00